



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

DETERMINAZIONE n. 38

del 31/05/2018

UFFICIO Ufficio Speciale Ricostruzione - Regione Abruzzo
AREA Ricostruzione Pubblica e Vigilanza - Opere Pubbliche

Oggetto: Ordinanza Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 23 del 5 Maggio 2017 e n.32 del 21 Giugno 2017.

“Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto”.

Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell’art. 16 del d.l. 189/2016 e dell’Ordinanza 16 del 2017 – art. 8, c. 2.

CHIESA SAN LEONARDO – ROCCA SANTA MARIA.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente decreto;

VISTO il decreto legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e s.m.i.;

VISTA l’ordinanza n. 16 del 03 marzo 2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, 229 e s.m.i.;

VISTO le Ordinanze n.23 del 5 Maggio 2017 e n.32 del 21 Giugno 2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma “Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto. Approvazione criteri e primo programma interventi immediati”;

DETERMINA

Di prendere atto del verbale della Conferenza Regionale del 28/02/2018 relativa al progetto “Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto” – chiesa denominata **CHIESA DI SAN LEONARDO – ROCCA SANTA MARIA (TE)**, allegato al presente decreto quale sua parte integrale e sostanziale;



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

Di adottare, per l'effetto, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza Regionale del 28/02/2018, sulla base del relativo verbale e delle motivazioni e prescrizioni ivi contenute nonché di tutta la documentazione anche progettuale allo stesso allegata;

Di stabilire che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 8, c.2 dell'Ordinanza 16 del 3 Marzo 2017, sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte;

Di trasmettere copia del presente atto in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;

Di stabilire che gli allegati formino parte integrante del presente atto;

Di attestare inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.

Il Direttore
(Ing. Marcello D'Alberto)



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto legge 189/2016 recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017.
- Legge 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 16 del 03 marzo 2017 *“Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, 229 e s.m.i.”*;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 23 del 05 maggio 2017: *“Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto. Approvazione criteri e primo programma interventi immediati”*;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 32 del 22.06.2017: *“Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto. Approvazione criteri e secondo programma interventi immediati”*;

Motivazione

L’articolo 1, comma 3, del D.L. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, stabilisce che il Commissario Straordinario provvede all’attuazione degli interventi per la ricostruzione conseguenti gli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 ai sensi e con i poteri previsti dal decreto stesso.

Il successivo comma 5 prevede che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui al citato decreto, in stretto raccordo con il Commissario Straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto L’art.16, comma 4 del D.L. 189/2016 che recita *“Per gli interventi ... attuati ... dalle Diocesi ... che necessitano di pareri ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali o ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali, sono costituite apposite Conferenze regionali, presiedute dal Vice commissario ... e composte da un rappresentante di ciascuno degli enti o amministrazioni presenti nella Conferenza permanente ... Al fine di contenere al massimo i tempi della ricostruzione ... la Conferenza regionale opera”* con le stesse modalità, poteri ed effetti stabiliti al comma 2 per la Conferenza permanente ed esprime il proprio parere, entro i tempi stabiliti dalle apposite ordinanze di cui all’articolo 2, comma 2, per la concessione dei contributi.

L’Ordinanza 16 del 3 marzo 2017 *“Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.*



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

L'art. 5 della suddetta ordinanza definisce le attività delle Conferenze Regionali ed il comma 2 stabilisce che la Conferenza:

- esprime i pareri ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali;
- esprime i pareri per gli interventi ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali, ...

L'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza 23 /2017 e l'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza 32 /2017 prevedono che: *"Qualora l'edificio di culto risulti sottoposto a tutela ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, il progetto è sottoposto al parere della Conferenza regionale di cui all'articolo 16, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016 per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni."*

L'indizione della conferenza avvenuta con comunicazione prot.0047501/18 del 16/02/2018 la quale è stata trasmessa via PEC, indicando il link: <http://cor.regione.abruzzo.it/index.php/area-download-usr2016>, dal quale poter scaricare e consultare la documentazione progettuale relativa all'istanza.

L'oggetto della Conferenza Regionale era l'approvazione del progetto relativo alla "Messa in sicurezza anche di tipo definitivo finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" della **CHIESA DI SAN LEONARDO – ROCCA SANTA MARIA (TE)**

Alla Conferenza Regionale, così come previsto dall'art. 6, c. 2 dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017 ss.mm.ii., sono state convocate le seguenti amministrazioni:

- 1- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T
- 2- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – M.A.T.T.M
- 3- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.
- 4- Regione Abruzzo – Settore Genio Civile
- 5- Comuni Rocca Santa Maria (TE).

La Conferenza regionale si è tenuta il giorno 28/02/2018 come da verbale che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- Parere di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – **MI.B.A.C.T** – Direzione Regionale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio- S.A.B.A.P. dell'Abruzzo Prot.411/2018 del 27/02/2018 registrato al nostro prot. n.0057204/18 del 27.02.2018 - Parere favorevole con prescrizioni, a firma del Soprintendente Ing. Paolo Iannelli, ai sensi degli artt.21 co.4 e 22 del D.Lgs 42/2004 e ss.ms.ii.
- Parere di competenza del Comune di Rocca Santa Maria, verifica di ammissibilità SCIA del 13/02/2018 Prot. 0041094/17 – Parere favorevole con prescrizioni.

Inoltre:

- Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
- Ai sensi dell'art.14 quater della 241/1990 il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla Conferenza Regionale, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato durante la Conferenza e deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso;

- E' pervenuta in data 24/05/2018 con prot.0148087 l'Autorizzazione Sismica, propedeutica all'avvio dei lavori, ai sensi della L.R. 28/2011 da parte dell'Ufficio del Genio Civile. L'efficacia della suddetta Autorizzazione sismica è subordinata alla comunicazione del nominativo del costruttore (DECRETO 31.12.2016 n. 3/REG Art. 2 co. 6) e, se prevista, alla denuncia dei lavori da questi dovuta ai sensi dell'art.65, co.1, del d.p.r.380/2001, così come previsto dall'art.8, co.6 del L.R. n.28/2011.

Sussistono pertanto le condizioni per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza Regionale;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone pertanto di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza Regionale, come sopra indetta e svolta in data 28/02/2018, relativa al seguente progetto relativo alla "Messa in sicurezza anche di tipo definitivo, finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" – chiesa denominata **CHIESA SAN LEONARDO – ROCCA SANTA MARIA**, come da verbale della medesima Conferenza, che tiene conto delle prescrizioni ivi contenute, e che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte nella conferenza Regionale.

Il precitato verbale viene allegato al presente decreto per costituirne parte integrale e sostanziale. Per le motivazioni tutte indicate si propone l'adozione del presente decreto nei termini espressamente stabiliti nella parte dispositiva dello stesso atto.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Emanuele Cavallo

Allegati:

- *Verbale Conferenza Regionale*
- *Pareri e autorizzazioni*



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

Prot. 63052 data 05.03.2018

Al Rappresentante del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendente Speciale per le aree colpite dal terremoto dal sisma 2016

c.a. Ing. Paolo Iannelli

pec: mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it

Al Rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti c/o il Provveditorato OO.PP. – Sede dell'Aquila

c.a. Ing. Gennaro Di Maio

Pec: oopp.lazio-uff6@pec.mit.gov.it

Al Rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

c.a. Ing. Antonio Venditti

pec: segretariato.generale@pec.minambiente.it

Alla Regione Abruzzo – Direzione Generale

pec: drg@pec.regione.abruzzo.it

Al Genio Civile di Teramo

c.a. Ing. Giancarlo Misantoni

pec: dpc020@pec.regione.abruzzo.it

Al Comune di Rocca Santa Maria (TE) – Sportello Unico per L'Edilizia

Pec: roccasm@pec.it

p.c.

Soprintendenza SABAP Abruzzo

c.a. Dott.ssa Rosaria Mencarelli

pec: mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it

c.a: Arch. Vincenzo Scarci

mail. vincenzo.scarci@beniculturali.it

Ing. Cesare Michelangeli

pec: cesare.michelangeli@pec.architettisiena.it





UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

OGGETTO: Trasmissione verbali della Conferenza Regionale convocata ai sensi dell'art. 16 co.4 del D.L. 189/2016 e s.m.i. e Ordinanza Commissariale n.16 del 03/03/2017 per l'approvazione progetti di messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto, ai sensi dell'Ordinanza n.23 del 5/05/2017 e Ordinanza n.32 del 21/06/2017.

Procedimenti relativi a:

- 1- CHIESA S.LEONARDO IN FRAZ. PARANESI – ROCCA SANTA MARIA (TE).

Con riferimento all'oggetto, la presente per tramettere i verbali relativi alla Conferenza Regionale convocata ai sensi dell'art.16 co.4 D.L. 189/2016 e s.m.i. e Ordinanza Commissariale n.16 del 03/03/2017.

Cordiali saluti

Il Direttore

Ing. Marcello D'Alberto

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

VERBALE CONFERENZA REGIONALE

**Convocazione ai sensi dell'art. 16 co.4 del D.L. 189/2016 e s.m.i. e Ordinanza
Commissariale n.16 del 03/03/2017.**

OGGETTO: Approvazione progetti di messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto, ai sensi dell'Ordinanza n.23 del 5/05/2017 e Ordinanza n.32 del 21/06/2017.

Procedimento relativo a: CHIESA S. LEONARDO IN FRAZ. PARANESI – ROCCA SANTA MARIA (TE).

L'anno 2018 il giorno 28 del mese di Febbraio alle ore 10:40 presso la sala Irelli dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo in via Cerulli Irelli n.15/17, Teramo, ai sensi dell'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 sotto la presidenza dell'Ing. Emanuele Cavallo, in qualità di delegato dal Direttore USR Abruzzo Ing. Marcello D'Alberto con delega del Presidente della Regione Abruzzo – Vice Commissario, con l'assistenza dell'Arch. Sara Spadoni con funzioni di segretario verbalizzante, si tiene la prima seduta della seconda Conferenza Regionale, finalizzata all'acquisizione dei pareri di cui all'art.5 dell'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 necessari per l'approvazione del progetto pervenuto all'Ufficio Speciale Ricostruzione in data 25/07/2017 con prot. 0196782/17, relativo alla *"Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto"* riguarda la CHIESA S. LEONARDO IN FRAZ. PARANESI – ROCCA SANTA MARIA (TE).

PREMESSO

- che l'art.4 co.2 dell'Ordinanza n.23 del 5 Maggio 2017 prevede che qualora l'edificio di culto risulti sottoposto a tutela ai sensi del d.lgs n.42, il progetto è sottoposto al parere della Conferenza Regionale di cui all'art.16, comma 4, del decreto legge n.189 del 2016 per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni;
- che l'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza Regionale previste dall'ar.16 del decreto legge 189/2016;
- che il direttore Ing. Marcello D'Alberto ha convocato la Conferenza Regionale con nota prot. 0047516/18. del 16/02/2018 che si svolge ai sensi dell'art.14 ter della legge 241/1990, per il giorno 28 Febbraio 2018;
- che alla Conferenza Regionale sono state invitate le seguenti amministrazioni:
 - 1- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T
 - 2- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – M.A.T.T.M
 - 3- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.
 - 4- Regione Abruzzo – Settore Genio Civile
 - 5- Comune di Rocca Santa Maria (TE).



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
 Sede di Teramo

Tutto ciò premesso,

il Presidente

verifica preliminarmente la presenza dei delegati delle Amministrazioni invitate come da prospetto riportato di seguito:

ENTE	COGNOME E NOME	QUALIFICA/TITOLO	PRESENTE
Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo - U.S.R.	Ing. Emanuele Cavallo (delega prot.58256 del 28.02.2018)	Presidente Commissione Regionale	SI
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T	Arch. Vincenzo Scarci (delega prot. 413 del 27.02.2018)	Rappresentante MI.B.A.C.T	SI
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – M.A.T.T.M.	Ing. Antonio Venditti	Rappresentante M.A.T.T.M.	NO
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.		Rappresentante MIT	NO
Rappresentante unico della Regione Abruzzo		Rappresentante Regione Abruzzo – Servizio Genio Civile Teramo	NO
Rappresentante unico del Comune di Rocca Santa Maria (TE)	Sig. Daniele Di Francesco (delega prot.490 del 28/02/2018)	Dipendente Ente	SI

Dal prospetto risulta **presenti n°3 , assenti n° 3** pertanto ai sensi dell'art.7 comma 2 dell'Ordinanza Commissariale n.16 del 03/03/2017 è **raggiunta** almeno la metà dei componenti quindi la conferenza è **validamente costituita**.

IL PRESIDENTE

apre la seduta alle ore 10:40 ringraziando i presenti per la partecipazione alla Conferenza Regionale, la collaborazione prestata finora e l'approfondito lavoro di analisi e di mediazione tra le varie esigenze connesse. Inoltre

CONSTATA

che sono presenti alla conferenza, senza diritto di voto:

- Arch. Michelangeli Cesare (tecnico progettista incaricato)
- Arch. Di Girolamo Giuseppe (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T.)

Passando all'esame del progetto pervenuto all'Ufficio Speciale Ricostruzione in 25/07/2017 con prot.0196782/17 e successive integrazioni relativo alla "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate

Antano

M

m)

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto" riguarda la CHIESA S. LEONARDO IN FRAZ. PARANESI – ROCCA SANTA MARIA (TE).

Arch. Scarci: Ribadisce per quanto attiene le prove di vulnerabilità nel merito alle scelte tecniche del progettista noi cominceremo a chiedere di valutare seriamente le varie possibilità che a parità di risultato quella che prevale è la scelta dell'amministrazione che tutela l'immobile. Se la proposta è migliorativa con numeri reali, a parità le scelte le fa l'amministrazione ai fini tutela.

Presidente: Il genio civile è assente, è stato invitato ma non presente.

Arch. Di Girolamo: Il genio civile è necessario che sia presente, si ha necessità di confronto tra MiBACT e genio civile. Le valutazioni non possono essere legate alla valutazione numerica.

Il Presidente, ascoltati i rappresentanti delle amministrazioni invitate, **rammenta che:**

- Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
- Ai sensi dell'art.14 quater della 241/1990 il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla Conferenza Regionale, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato durante la Conferenza e deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima,

e illustra ai partecipanti i pareri e atti pervenuti, come di seguito indicato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- Parere di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – **MI.B.A.C.T** – Direzione Regionale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio- A.B.A.P. dell'Abruzzo. Prot.411/2018 del 27/02/2018 registrato al nostro prot. n.57204/18 del 27.02.2018 - Parere favorevole con prescrizioni, a firma del Soprintendente Ing. Paolo Iannelli, ai sensi degli artt.21 co.4 e 22 del D.Lgs 42/2004 e ss.ms.ii.;
- Parere di competenza del Comune di Rocca Santa Maria (TE) sulla conformità della SCIA alle norme vigenti, prot. registrato al nostro prot. n.0041094/18 del 13/02/2018 - Parere favorevole con prescrizioni.

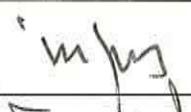
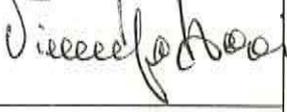
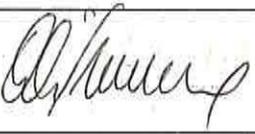
Alle ore 10.50 viene dichiarata chiusa la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente verbale unitamente agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale, verrà trasmesso ai soggetti convocati.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
 Sede di Teramo

ENTE	COGNOME E NOME	QUALIFICA/TITOLO	FIRMA
Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo - U.S.R.	Ing. Emanuele Cavallo (delega)	Presidente Commissione Regionale	
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - MI.B.A.C.T	Arch. Vincenzo Scarci (delega)	Rappresentante MI.B.A.C.T	
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - M.A.T.T.M.	Ing. Antonio Venditti	Rappresentante M.A.T.T.M.	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - M.I.T.	Ing. Massimo D'Alessandro (delega)	Rappresentante MIT	
Rappresentante unico della Regione Abruzzo	Ing. Lorenzo Fanale (delega)	Rappresentante Regione Abruzzo - Servizio Genio Civile Teramo	
Rappresentante unico del Comune di Rocca Santa Maria (TE)	Sig. Daniele Di Francesco (delega)	Rappresentante Comune di Rocca Santa Maria	

Il Segretario verbalizzante
 Arch. Sara Spadoni







Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite
dal sisma del 24 agosto 2016

RPST 0057204
DEL 27/02/2018

Roma, 27.02.2018

Prot. 411 /2018
Risposta a nota n. 47564/2018
Rif. ns. prot. n. 347 del 16.02.2018
Class. 34.16.07/1.7

Alla Conferenza Regionale
Regione Abruzzo
pec: usr2016@pec.regione.abruzzo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Abruzzo con
esclusione della Città dell'Aquila e dei Comuni del
cratere
pec: mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo pec D.P.R. 68/2005

Oggetto: Conferenza Regionale ex art. 16 decreto-legge 189/2016. Ordinanze del Commissario Straordinario nn. 23 del 5.05.2017 e 32 del 21.06.2017 "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto": **ROCCA SANTA MARIA (TE), CHIESA DI SAN LEONARDO**. Parere di competenza.

In riferimento al progetto esecutivo firmato digitalmente di "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" inerente alla Chiesa di San Leonardo sita nel Comune di Rocca Santa Maria (TE), (dati catastali: Fg.8, mapp. A ; (richiedente: Diocesi di Teramo - Atri), reso visionabile dalla Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione con nota prot. n. 47564/2018 di indizione e convocazione della Conferenza del 28 febbraio 2018 ai fini dell'approvazione,

VISTI gli artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 33 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171;

VISTO il D.M. n. 483 del 24.10.2016;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, comma 4 e 5;

CONSIDERATO che l'immobile risulta tutelato ai sensi degli artt. 10, comma 1 e 12, comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e che pertanto rientra tra quelli indicati all'art 14, comma 1, lett. a), del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;

VISTO il rapporto istruttorio dell'Arch. Roberto Orsatti funzionario responsabile di zona della Soprintendenza ABAP dell'Abruzzo con esclusione della Città dell'Aquila e dei Comuni del cratere;



Via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000
sede operativa via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809
E-mail: uss-sisma2016@beniculturali.it PEC: mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it
C.F. 90076110377



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite
dal sisma del 24 agosto 2016

CONSIDERATO che gli interventi strutturali da eseguire sono progettati secondo quanto disposto dalle norme tecniche approvate col decreto del Ministro delle infrastrutture del 14 gennaio 2008 (Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008) e dalle "Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.02.2011 (Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2011 - Supplemento ordinario n. 54);

CONSIDERATO che, sommariamente, sono previsti i seguenti interventi:

- Rimozione delle strutture di copertura in cemento sostituita da una in legno;
- Rimozione cordolo di sommità in cemento realizzandone uno in acciaio di piccolo spessore mediante profili metallici a L;
- Rimozione di intonaco interno in cemento sostituito con uno in calce;
- Ripristino delle murature crollate e sconnesse tramite operazioni di "scuci e cucì";
- Consolidamento dei setti murari tramite il sistema "reticulatus", con rete in fibre ed intonaco a calce interno e trefoli in acciaio zincato e ristilatura profonda dei giunti esterni in calce;
- Dove non sarà possibile intervenire su entrambi i lati delle murature, è previsto il semplice "reticulatus" o il bedoncino;
- Iniezioni armate per ripristinare la continuità dell'elemento murario;
- Sostituzione dell'attuale struttura del tetto con capriate e travature in legno massello;

CONSIDERATO che, con mail del 20.12.2017 si richiedeva un approfondimento della conoscenza delle caratteristiche costruttive della fabbrica e delle scelte progettuali in relazione ai punti di seguito riportati:

"In relazione anche alla particolare composizione dei setti murari, (accostamento di due paramenti, esterno e interno, con ammorsatura molto ridotta od assente), si chiede, di valutare soluzioni alternative per il loro consolidamento, che, compatibilmente con il livello di danneggiamento effettivo riscontrato, offrano il livello di sicurezza almeno pari a quello derivante dalla soluzione proposta, mantenendo però il più possibile la finitura esterna delle pareti a faccia vista ed eliminando l'attuale intonaco cementizio interno, con un miglioramento quindi dal punto della tutela delle caratteristiche originarie del manufatto. Considerata tale esigenza si ritiene indispensabile infatti un'analisi comparativa tra la soluzione proposta e almeno quella costituita da un consolidamento realizzato con iniezioni di malta pozzolanica a base calce ed inserimento di diatoni artificiali.

Si ritiene infine indispensabile identificare con maggiore approfondimento e dettaglio il sistema di appoggio delle previste nuove capriate in legno (prospetto e pianta dell'appoggio in scala 1:10), in sostituzione dell'attuale copertura."

PRESO ATTO della documentazione trasmessa in data 06.02.2018 che riscontra puntualmente le sopra citate richieste si significa preliminarmente quanto segue:

In considerazione dello stato di consistenza della chiesa e dei pregressi lavori di restauro, si prende atto che nelle due ipotesi di consolidamento prospettate gli interventi sulle murature, risultano in parte





Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite
dal sisma del 24 agosto 2016

coincidenti: rimozione degli intonaci interni e la scarnitura profonda dei giunti esterni ed il loro successivo rifacimento con impasti a base di calce.

Le differenze evidenziate nella relazione integrativa risultano, nel caso del sistema "reticula" la posa in opera di una rete in fibra, inserita nello strato di intonaco interno che nel sistema a "diatoni" non è ritenuta necessaria in quanto l'elemento di collegamento fra i due paramenti si dovrebbe attestare nella parte retrostante i conci; nel sistema a "diatoni", invece, è previsto un intervento di intasamento della intercapedine mediante iniezioni di malta di calce che nel sistema "reticula" non è ritenuto invece necessario.

Valutato contestualmente la verifica tecnica trasmessa, ed il giudizio finale espresso dai progettisti, che definisce il livello di sicurezza dei due sistemi "pressoché paragonabile", anche se dall'elaborazione numerica emerge uno scostamento di circa il 15%, si esprime parere favorevole alla soluzione proposta.

Si evidenzia tuttavia che, la labilità rilevata, riguardante la scarsa consistenza della muratura all'interno dell'intercapedine (nucleo della muratura), con l'eventuale realizzazione del sistema "reticula" rimarrebbe invariata; considerato che il miglioramento delle capacità resistenti della muratura, relativamente alla intercapedine, si configura come un obiettivo auspicabile e non in contrasto con il sistema "reticula" si invita a prendere in considerazione l'opportunità di prevedere tale lavorazione al fine di garantire la massima efficacia all'intervento. Per quanto riguarda infine la evidenziata difficoltà di verifica in corso d'opera delle lavorazioni previste, si ritiene indipendente dalla tipologia di lavorazioni ma riconducibile alla piena responsabilità della Direzione dei lavori e del collaudatore tale prerogativa.

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere proposte, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale sono da ritenersi compatibili con la conservazione dell'immobile e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio, ai sensi degli artt. 21, co. 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni, per quanto di propria competenza, esprime **parere favorevole** ai lavori previsti nel progetto di che trattasi, con l'osservanza delle seguenti **prescrizioni**:

- prima di procedere alla rimozione degli intonaci sulle pareti interne, per la realizzazione degli interventi di consolidamento, dovranno essere eseguiti saggi stratigrafici finalizzati all'accertamento di eventuali apparati decorativi e/o di cromie originali;
- per la riparazione delle murature lesionate con la tecnica del scuci e cuci, si dovranno utilizzare mattoni pieni/conci in pietra e diatoni, simili a quelli esistenti per dimensioni, legati con malte compatibili con quelle esistenti, in modo tale da creare la continuità muraria;
- le nuove porzioni di intonaco dovranno essere realizzate con malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali di varia granulometria, selezionati ed accuratamente lavati. La stesura dovrà avvenire a più strati, seguendo le irregolarità della muratura senza procedere



via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000
sede operativa via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809
E-mail: uss-sisma2016@beniculturali.it PEC: mbac-uss-sisma2016@maileert.beniculturali.it
C.F. 90076110577

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite
dal sisma del 24 agosto 2016

- a regolarizzarne la superficie. Lo strato finale sarà lisciato con la cazzuola o con il fratazzo di legno; non è ammesso l'uso di malte premiscelate;
- la tinteggiatura interna sia effettuata con idropittura a base calce;
 - Le iniezioni per consolidamento delle murature con barre filettate dovranno essere a base di miscele di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie;
 - Durante lo smontaggio (smontaggio e non smantellamento) del manto di copertura e della travatura secondaria dovranno essere recuperati i coppi da reimpiegare nell'intervento definitivo
 - l'impresa incaricata deve essere in possesso dei requisiti specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento, come prescritto dall'art. 146 del d.lgs. 50/16 e meglio specificato dal Titolo II, Capo I, del "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 Gennaio 2004, n.42 di cui al Decreto Legislativo 18 Aprile 2006 n.50", D.I. 374 22/08/2017;
 - per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Abruzzo con esclusione della Città dell'Aquila e dei Comuni del cratere almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori;
 - al termine dei lavori, si dovrà trasmettere alla Soprintendenza ABAP dell'Abruzzo con esclusione della Città dell'Aquila e dei Comuni del cratere il Consuntivo tecnico scientifico d'intervento che, con foto in corso d'opera, analisi sui materiali, schede tecniche su quanto impiegato, relazione dettagliata della sequenza delle lavorazioni, schizzi e dettagli costruttivi, illustri in modo esaustivo il restauro eseguito.

Il presente parere si intende rilasciato anche ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 ove non rientrante nelle previsioni di cui all'art. 149, co. 1 lett. a).

Si evidenzia che ai sensi della L. 241/90 ss.mm.ii. il responsabile del procedimento è l'Arch. Roberto Orsatti (roberto.orsatti@beniculturali.it), al quale le SS.LL. possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Roberto Orsatti

IL SORRINTENDENTE
Ing. Paolo IANNELLI





PROVINCIA DI TERAMO
UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PRIVATA
Tel 0861/63122- Fax: 0861/63279 *** C.F: 80005510674 -- P. IVA: 00412110678

VERIFICA SCIA

PROT. INGRESSO N 3102 DEL 14 DIC 2017

PROCEDURA in relazione all'intervento D.P.R: 380/01:			
C.I.L.	Art. 6 comma 2 let. b)-c)-d)-e)	<input type="checkbox"/>	
C.I.L.A.	Art. 6 comma 2 let. a) ebis)	<input type="checkbox"/>	
D.i.a. sostitutiva del permesso di costruire	Art. 22 comma 3	<input type="checkbox"/>	
D.i.a. in variante		<input type="checkbox"/>	
D.I.A. in sanatoria	art. 36 T.U. edilizia	<input type="checkbox"/>	
Segnalazione certificata di inizio attività SCIA	art. 22 comma 1	<input checked="" type="checkbox"/>	Conforme
SCIA in variante	art. 22 comma 2	<input type="checkbox"/>	
SCIA in sanatoria	art. 37 T.U. edilizia	<input type="checkbox"/>	
ASSOGGETTATA AL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE			
CONCLUSIONE:			
L'intervento da eseguire è correttamente inquadrato nel regime amministrativo della SCIA in quanto si tratta di opere di restauro volte a conservare l'organismo edilizio			

5. CONCLUSIONI

Vista la documentazione progettuale allegata alla Segnalazione Certificata di Inizio attività;
Viste le asseverazioni, rese dai dei tecnici progettisti, di asseverazione alle norme di sicurezza, igienico sanitarie, e alle altre norme in materia urbanistica ed edilizia;
Considerato che l'intervento è riconducibile alla fattispecie dell'intervento di restauro e di risanamento conservativo, ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/01;
Preso atto che l'immobile su cui si interviene è sottoposto a tutela monumentale e archeologica e dovrà essere acquisita autorizzazione MIBACT ai sensi dell'art. 21 del DLgs 42/04;
Preso atto che l'immobile non ricade in area soggetta a tutela paesaggistica e che comunque le opere non comportano consistenti modifiche esterne o altre opere rilevanti dal punto di vista paesaggistico;
Ritenuto che per tale intervento non sia necessario acquisire Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 146/DLgs 42/04;
Verificato la completezza formale della documentazione trasmessa;
Verificata la conformità dell'intervento alle vigenti norme edilizie ed urbanistiche;
Verificata l'assoggettabilità dell'intervento al regime amministrativo della SCIA

SI ATTESTA

la conformità della SCIA ai requisiti ed ai presupposti di cui all'art. 19, comma 1, della legge n. 241/90 e alle altre norme in materia vigenti, e pertanto i lavori assentibili.

NOTE

Rocca Santa Maria, 21/12/2017

IL TECNICO ISTRUTTORE
Geom. Dario Anselmo

1. DATI GENERALI	
ISTANZA: n. 1/2017	RIPRISTINO CON IL MIGLIORAMENTO SISMICO E LA RICOSTRUZIONE DI IMMOBILI DI CULTO GRAVEMENTE DANNEGGIATI O DISTRUTTI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATESE A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016
OGGETTI INTERVENTO:	Ripristino con il miglioramento sismico e la ricostruzione Chiesa San Leonardo - Fraz. Paranesi
RICHIEDENTE/I:	Richiedente: Don Pietro Lalloni nato a Giulianova (TE) il 05/01/1959 c.f. LLLPTR59A05E058A; Soggetto attuatore: DIOCESI DI TERAMO E ATRI
TITOLO (Proprietà ecc.)	Proprietà
PROGETTISTA:	Arch. Cesare Michelangeli c.f. MCHCSR80C04I726N Iscritto all'albo della provincia di Siena al n. 12445, PEC: cesare.michelangeli@pec.architettisiena.it Ing. Fabrizio Marchetti c.f. MRCFRZ80R19I726N Iscritto all'albo della provincia di Siena al n. 1062, PEC: fabrizio.marchetti@ingpec.eu
TITOLI EDILIZI PRECEDENTI	***
UBICAZIONE:	Frazione Paranesi
DATI CATASTALI:	Foglio 8 particella A

2. VERIFICA COMPLETEZZA FORMALE				
N	DOCUMENTO	PRESENTE	DA RICHIEDERE	NON NECESSARIO
	Domanda	X		
	Soggetti coinvolti	X		
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori. <i>Asseverazione dei condomini ovvero verbale assemblea condominiale</i>			X
	Attestazione versamento diritti di segreteria ed istruttori			X
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	X		
	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari			X
	Titolo di proprietà o altro diritto reale, ovvero personale sull'immobile o dichiarazione sostitutiva in atto notorio (D.P.R. 445/2000) dell'avente titolo	X		
	Relazione tecnica di progetto asseverata	X		
	Elaborati:			
	Estratto di mappa catastale con individuazione del lotto interessato	X		
	Estratto strumenti urbanistici vigenti, con individuazione del lotto interessato	X		
	Planimetria in scala 1:500 e/o 1:200			X
	Di rilievo			X
	Di progetto			X
	Piante in scala 1:100	X		
	Di rilievo	X		
	Di progetto	X		
	Prospetti in scala 1:100	X		
	Di rilievo	X		
	Di progetto	X		
	Sezioni in scala 1:100	X		
	Di rilievo	X		
	Di progetto	X		
	Documentazione fotografica	X		
	Autocertificazione di conformità alle norme igienico sanitarie art.20 DPR 380/2001			X
	Superamento barriere architettoniche, (Legge 13/1989, D.M. 236/1989) e/o dichiarazione e relazione Asseverata da tecnico abilitato			X
	Progetto impianti ai sensi D.M. n. 37/2008:	X		
	Contenimento consumo energetico D.lgs. n. 192 del 2005:			X

2. VERIFICA COMPLETEZZA FORMALE			
N	DOCUMENTO	PRESENTE	DA RICHIEDERE
	Impiego di fonti rinnovabili di energia D.lgs. n. 28/2011:		X
	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)		X
	Dichiarazione terre e rocce da scavo ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		X
	Nulla osta VV.FF. prevenzione incendi per le attività soggette al controllo elencate nel D.M. 16 febbraio 1982 e successive modifiche ed integrazioni		X
	Denuncia dei lavori in zona sismica Si dovrà depositare il progetto strutturale presso il GC	X	
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione D.M. 10 maggio 1977, L.R. 89/98		X
	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica		X
	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico PAI e/o PSDA		X
	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico R.D. n. 3267 del 1923 (Forestale)		X
	Documentazione relativa al vincolo di tutela del Parco Agricolo		X
	Documentazione relativa al vincolo di tutela S.I.C.		X
	Modulo 1 "Rifiuti da C&D" da produrre prima dell'inizio lavori	X	

3. VERIFICA NORME URBANISTICHE ED EDILIZIE

STRUMENTAZIONE URBANISTICA e DESTINAZIONI D'USO

PROGR. DI FABBRICAZIONE	Zona A - Edificabile	
ZONA PRG VIGENTE al _____	***	
ZONA P.A. VIGENTE oggi	****	
ZONA P.A. VIGENTE al _____	***	
DESTINAZIONI D'USO	Principale / Prevalente	Edificio religioso
Precedenti	Secondaria	**
DESTINAZIONI D'USO	Principale / Prevalente	**
Nuove	Secondaria	**

VINCOLI ALLE ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE

Sono presenti i seguenti vincoli:

X	STORICO ARCHITETTONICO parte II decreto legislativo n. 42 del 2004 (beni culturali)
	PAESISTICO AMBIENTALE parte III decreto legislativo n. 42 del 2004 (beni paesaggistici)
	PAI - (P1- P2 - P3 - orli di scarpata)
	IDROGEOLOGICO R.D. n. 3267 del 1923 (Forestale)
	Archeologico
	Sito Interesse Comunitario (S.I.C.)
	Riserva Calanchi
	Fiumi e Fossi

DISCIPLINA EDILIZIA

Superamento barriere architettoniche (art. 53 REC) (legge 9 gennaio 1989, n. 13; d.m. 14 giugno 1989, n. 236)

X	NON INTERESSATO	INTERESSATO
<input type="checkbox"/>	CONFORME	<input type="checkbox"/> NON CONFORME

Nota:

Requisiti relativi alla purezza dell'aria (art. 58 REC)

X	NON INTERESSATO	INTERESSATO
<input type="checkbox"/>	CONFORME	<input type="checkbox"/> NON CONFORME

Nota:

Requisiti relativi agli impianti tecnologici (art. 59 REC) (D.M. n. 37/2008)

	NON INTERESSATO	X	INTERESSATO
<input type="checkbox"/>	CONFORME	<input type="checkbox"/>	NON CONFORME

Nota: Non si rende necessario depositare il progetto impianti elettrici

Requisiti relativi alla fruibilità (art. 60 REC)			
X	NON INTERESSATO	INTERESSATO	
<input type="checkbox"/>	CONFORME	<input type="checkbox"/> NON CONFORME	
Nota:			
Requisiti energetici (art. 63 REC)			
sul rendimento energetico nell'edilizia (d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192, d.P.R. 2 aprile 2009, n. 59)			
	NON INTERESSATO	X	INTERESSATO
<input type="checkbox"/>	CONFORME	<input type="checkbox"/>	NON CONFORME
Nota:			
Sull'uso dell'energia da fonti rinnovabili (Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 art. 11)			
X	NON INTERESSATO	INTERESSATO	
<input type="checkbox"/>	CONFORME	<input type="checkbox"/> NON CONFORME	
Nota:			
Norme generali sulla sicurezza degli edifici (art. 69 REC)			
per le costruzioni per opere in cls: armato, normale, precompresso; in muratura, in struttura metallica e per costruzioni in zone sismiche;			
	NON INTERESSATO	X	INTERESSATO
<input type="checkbox"/>	CONFORME	<input type="checkbox"/>	NON CONFORME
Nota: Si dovrà ottenere prima dell'inizio lavori Attestazione di deposito o Autorizzazione sismica ai sensi della LR 28/2011			
Prescrizioni antincendio (art. 70 REC) (decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139; d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151.)			
X	NON INTERESSATO	INTERESSATO	
<input type="checkbox"/>	CONFORME	<input type="checkbox"/> NON CONFORME	
Nota:			
Isolamento acustico (art. 62 REC)			
X	NON INTERESSATO	INTERESSATO	
<input type="checkbox"/>	CONFORME	<input type="checkbox"/> NON CONFORME	
Nota:			
Requisiti illuminotecnici (art. 63 REC)			
X	NON INTERESSATO	INTERESSATO	
<input type="checkbox"/>	CONFORME	<input type="checkbox"/> NON CONFORME	
Nota:			
ESITO VERIFICA NORME URBANISTICHE ED EDILIZIE.			
<input checked="" type="checkbox"/>	ESITO POSITIVO	<input type="checkbox"/> ESITO NEGATIVO	

4. VERIFICA AL REGIME AMMINISTRATIVO DELLA SCIA

DESCRIZIONE INTERVENTO

Le opere da eseguire sono opere necessarie a ripristinare le condizioni di sicurezza e agibilità della chiesa che ha subito danni a seguito del sisma del 2016.

Gli interventi da eseguire, chiaramente indicati negli elaborati tecnici, consistono prevalentemente in opere di consolidamento e miglioramento sismico dell'immobile. Specificamente saranno eseguiti i seguenti interventi:

- Smontaggio della grossa armatura in legno di solaio di copertura;
- Demolizione di struttura in calcestruzzo (capriate, trave di colmo, cordoli di sommità);
- Grossa orditura di tetti in travi squadrate in castagno per solaio di copertura e capriate;
- Riparazione di manto di copertura di tetti con coppi;
- Perorazioni e inghisaggio delle barre di acciaio per cordolo e fondazioni;
- Muratura eseguita con il metodo scu-ciuci;
- Rinforzo e consolidamento di pareti aventi una delle facce "a vista" mediante abbinamento delle tecniche di intonaco armato e ristilatura armata con armatura sottofuga;
- Infissi;
- Adeguamento impianto elettrico;
- Adeguamento energetico;

QUALIFICAZIONE GIURIDICA DELL'INTERVENTO. T.U. edilizia articolo 3, comma 1

Lettera b) Manutenzione straordinaria	<input type="checkbox"/>	
Lettera c) Restauro e risanamento conservativo	<input checked="" type="checkbox"/>	Conforme
Lettera d) Ristrutturazione edilizia	<input type="checkbox"/>	
Lettera e) Nuova costruzione	<input type="checkbox"/>	

REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPC020

Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO

PEC: dpc020@pec.regione.abruzzo.it

Teramo lì _____

Al Committente:

(c/o il delegato)

LALLONI PIETRO

fabrizio.marchetti@ingpec.eu

Prot. Usc. n. _____

Rif.

ID Pratica: 568/2018-MUD

Prot. n. 67437 del 08/03/2018

Al Progettista e D.L.:

Ing. Fabrizio Marchetti

fabrizio.marchetti@ingpec.eu

Integrazioni presentate:

prot. n. 117689 del 24/04/2018

Al Collaudatore:

Ing. ANTONIO CANAPINI

antonio.canapini@ingpec.eu

L'efficacia della presente Autorizzazione Sismica è subordinata alla comunicazione del nominativo del costruttore (DECRETO 31.12.2016 n. 3/REG Art. 2 co. 6) al pagamento dei diritti di istruttoria (art. 15 comma 8 L.R. 38/2016) e, se prevista, alla denuncia dei lavori da questi dovuta ai sensi dell'articolo 65, comma 1, del D.P.R. 380/2001, così come previsto dall'articolo 8, comma 6 della L.R. n. 28/11.

All'Ufficio Tecnico del Comune di

ROCCA SANTA MARIA

All'Ufficio Speciale per la Ricostruzione

Sisma 2016 Abruzzo

AUTORIZZAZIONE SISMICA

(ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 28 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con Decreto 30.12.2016 n. 3/REG)

Committente dei lavori:	LALLONI PIETRO
Intermediario:	Marchetti Fabrizio
Ubicazione delle opere:	Comune: ROCCA SANTA MARIA - (TE) loc. Paranesi, snc Fg.: 8 p.IIa: A
Tipologia di intervento:	MIGLIORAMENTO SISMICO
Descrizione dell'intervento:	\$ Chiesa Miglioramento sismico Chiesa San Leonardo in Paranesi
Struttura portante:	muratura
Classe d'uso:	III
Normativa Tecnica:	D.M. 14.01.2008 - Norme Tecniche per le Costruzioni

Responsabile d'Ufficio/ Responsabile del Procedimento: Amministratore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta presentata dal committente dei lavori, volta al rilascio dell'autorizzazione sismica per la realizzazione dei lavori in oggetto (art.7 della L.R.28/2011 e art.7 del Regolamento n.3/16), registrata al protocollo con numero 67437 del 08/03/2018 e ID Pratica 568/2018-MUD.

Considerato che la suddetta domanda di Autorizzazione sismica rientra nel campione di pratiche sottoposto a controllo in quanto l'intervento ricade tra quelli di cui all'art. 7 c.4 del Regolamento n.3/16 (controllo obbligatorio).

Premesso che ai sensi dell'art. 8 c. 3 del Reg. 3/16 il controllo della documentazione tecnica allegata all'istanza non costituisce validazione della progettazione e che la scelta e la correttezza della modellazione assunta alla base della verifica strutturale è a completa responsabilità dei tecnici incaricati dalla Committenza.

Stabilito che, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento n.3/16, l'istruttoria è svolta attraverso "Liste di Controllo", ed in base alla "Relazione sintetica del progetto strutturale", redatta dal progettista strutturale, ove sono descritte le informazioni essenziali riguardanti il progetto.

Precisato che l'attività istruttoria è stata condotta nei limiti di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 8 del Regolamento n.3/16.

Vista la Lista di Controllo redatta dal tecnico istruttore dalla quale si evince che le verifiche istruttorie hanno avuto esito positivo, corredata della proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento.

Preso atto delle dichiarazioni, asseverazioni ed autocertificazioni rilasciate dai soggetti interessati ai sensi della vigente normativa, valide per le finalità di cui all'art. 8, c.6 del Regolamento.

AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori sopra indicati, ai sensi dell'art. 8, c.2 , lettera a) della L.R. n. 28/11 e s.m.i..

Resta fermo l'obbligo all'osservanza delle prescrizioni delle leggi urbanistiche vigenti e degli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio, pertanto la presente autorizzazione non esclude il proprietario, il costruttore, il progettista, il geologo, il direttore dei lavori ed il collaudatore dalle proprie responsabilità e fa salvi i diritti di terzi.

Conformemente all'art. 7, c.14 del Regolamento n. 3/16, costituiscono parte integrante del provvedimento: le dichiarazioni, il progetto e la documentazione allegata, debitamente vistata dallo scrivente Ufficio. Il presente atto e gli elaborati tecnici opportunamente vistati, dovranno essere custoditi in cantiere (art. 7, c.15 del Reg.) e gli estremi dovranno essere riportati sul cartello di cantiere (art.11, c. 2, lett.c) Reg.).

I lavori strutturali possono avere inizio solo dopo aver stampato la copia analogica da custodire in cantiere. Il provvedimento e i relativi allegati, dai quali stampare la copia analogica, sono scaricati dal movimento "Rilascio Provvedimento di Autorizzazione Sismica" nella scrivania virtuale del portale MUDE-RA .

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità all'allegato progetto, debitamente vistato da questo ufficio. Eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente presentate a questo ufficio, con riferimento a quanto disposto dall'art.13 del Regolamento.

I lavori, per tutto quanto non risulta esplicitamente dai disegni, dalle relazioni, dal fascicolo dei calcoli allegati, dovranno essere eseguiti in osservanza alle vigenti norme, di cui al D.P.R. 380/01 ed alle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni in zona sismica.

REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPC020
Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO
PEC: dpc020@pec.regione.abruzzo.it

I materiali ed i prodotti per uso strutturale devono essere identificati e qualificati secondo quanto previsto al cap.11 delle Norme Tecniche per le Costruzioni. E' compito del Direttore dei lavori procedere all'accettazione dei materiali ai sensi dello stesso cap.11, mediante l'acquisizione e la verifica della documentazione di identificazione e qualificazione nonché mediante le prove sperimentali di accettazione previste da norma.

La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire allo scrivente Servizio con le modalità stabilite dall'art. 7, c.17 del Regolamento entro il termine di cui all'art.7, c.6 della L.R.28/2011 e s.m.i. dalla data del presente atto.

Prima di dichiarare ultimate le strutture, nel caso in cui lo scrivente Ufficio non abbia effettuato alcun sopralluogo in corso d'opera, il direttore dei lavori ha l'obbligo di richiederne l'effettuazione. Decorsi venti giorni dalla ricezione della richiesta senza che il sopralluogo venga effettuato, il direttore dei lavori può comunicare l'ultimazione delle parti strutturali nei modi previsti dall'art. 11 del Regolamento ed il collaudatore può procedere all'espletamento del collaudo ed i lavori possono proseguire regolarmente fino alle finiture della costruzione.

L'Ufficio Tecnico Comunale, a cui si invia il presente provvedimento, consentirà il concorso nella vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

IL RESPONSABILE D'UFFICIO/
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Amministratore
(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Giancarlo MISANTONI
(f.to digitalmente)